

→ **A Brindisi** l'assemblea congressuale dei comuni. Il segretario pugliese Blasi: Emilia prende tutto

→ **Il sindaco** reggiano: «Penseremo a tutto il Paese». Lo «sconfitto» Emiliano: «C'è un problema Sud»

# Delrio nuovo presidente Anci Ma il Pd è costretto alle primarie

**Bersani rimane convinto che per un gioco di squadra sarebbe stato meglio mandare un messaggio al Sud, ma guarda il bicchiere mezzo pieno della decisione presa con il metodo della partecipazione democratica.**

**SIMONE COLLINI**

scollini@unita.it

C'è voluta una riunione di quattro ore e poi anche una sorta di primarie per arrivare a decidere il candi-

dato del Pd per la presidenza dell'Associazione nazionale dei comuni italiani. Alla fine di una lunga e faticosa giornata, i sindaci Democratici riuniti a Brindisi per l'assemblea congressuale dell'Anci hanno scelto Granziano Delrio, che con 89 voti a 85 l'ha spuntata su Michele Emiliano. Tra la riunione per cercare un'intesa e - dopo che è caduto nel vuoto il tentativo di mediazione di Piero Fassino (scegliere il sindaco di Bari e riconfermare quello di Reggio Emilia come vicepresidente) - poi lo

svolgimento delle primarie (durate un paio d'ore visto che si è proceduto con voto segreto chiamando uno per uno i sindaci di una Regione per volta), l'assemblea con i 755 delegati di ogni colore politico arrivati da tutta Italia è cominciata con quattro ore di ritardo.

Così, quando alle otto di sera Delrio è salito sul palco per scusarsi con gli altri sindaci dell'attesa, è partita una bordata di fischi alimentata dagli esponenti di centrodestra (spetta al Pd indicare il presidente

perché i primi cittadini Democratici sono maggioranza nell'associazione). Il sindaco di Reggio Emilia non si è fatto intimorire e ha continuato: «Vi chiediamo scusa e vi preghiamo di considerare che questa discussione è stata fatta per cercare una soluzione migliore per l'associazione. Ringrazio Emiliano per il confronto democratico che ci ha coinvolto e per l'amicizia che mi ha dimostrato presentando come primo firmatario la mozione che mi propone presidente». A questo punto sono scattati

Foto di Fabio Campana/Ansa



Graziano Delrio

## NAPOLI

### Epidemia colposa Iervolino e Bassolino rinvii a giudizio

— Epidemia colposa: la Procura di Napoli ha formalizzato la richiesta di rinvio a giudizio per i venti indagati, tra sindaci, commissari prefettizi e funzionari pubblici. Nell'elenco ci sono anche l'ex sindaco di Napoli, Rosa Russo Iervolino, l'ex prefetto Alessandro Pansa, l'ex governatore Antonio Bassolino. La richiesta è stata formalizzata dal pm Francesco Curcio nel corso dell'udienza preliminare che si sta svolgendo davanti al gup Paola Piccirillo. Dopo la discussione dei legali di Pansa, l'udienza è stata aggiornata al 24 ottobre, quando interverranno altri avvocati del collegio difensivo.

Nel novembre dello scorso anno la procura chiuse le indagini preliminari, notificando l'avviso a 36 persone. Sedici hanno poi dimostrato di avere adottato misure a tutela della salute, come il trasferimento dei rifiuti in siti di stoccaggio temporaneo o lo spargimento di calce viva sui cumuli, e la loro posizione è stata perciò archiviata. Venti rischiano ora di affrontare il processo. L'accusa si basa su una relazione della professoressa Maria Triassi, docente di Igiene all'Università Federico II, e sui dati della vendita dei farmaci nel periodo di quell'emergenza, una delle tante vissute dagli abitanti della Campania negli ultimi anni. della pubblica accusa.